

ULTIMISSIMA 22 LUGLIO 2009

NAPOLI : TERZA TAPPA DELLA PROTESTA ITINERANTE

LA POLIZIA PENITENZIARIA DAVANTI AL CARCERE DI POGGIOREALE DENUNCIA L'ABBANDONO

DOPO MILANO E BOLOGNA, APPRODA A NAPOLI LA PROTESTA ITINERANTE CHE VEDE RIVENDICAZIONI COMUNI DELLA MAGGIORANZA DELLE SIGLE RAPPRESENTATIVE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA.

L'APPUNTAMENTO DAVANTI AL CARCERE DI NAPOLI POGGIOREALE HA REGISTRATO UN ALTRO SEGNALE DEL CRESCENTE MALESSERE DEGLI UOMINI E LE DONNE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA CHE HANNO MANIFESTATO IN MASSA PER DIRE CHE L'ABBANDONO IN CUI SI TROVA LA POLIZIA PENITENZIARIA NON PUO' CONTINUARE.

A NAPOLI E IN CAMPANIA SI REGISTRA UNA FORTE DEMOTIVAZIONE DOVUTA NON SOLO ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI IN CUI IL PERSONALE OPERA, MA ANCHE AL CARICO DI LAVORO CHE È FONTE DI STRESS E DI TENSIONI INSOPPORTABILI.

“STARE VICINO AI LAVORATORI E' IL NOSTRO PRIMO PENSIERO” HA DICHIARATO MORETTI ALLA STAMPA “SIAMO SERIAMENTE PREOCCUPATI PER LA STABILITA' PSICO-FISICA DEGLI UOMINI E LE DONNE CHE SI CONFRONTANO OGNI GIORNO CON L'EMERGENZA SOVRAFFOLLAMENTO ASSUMENDOSI L'ONERE DI COMPENSARE ALLE CARENZE ORGANICHE CON LA COMPRESSIONE DEI PROPRI DIRITTI CONTRATTUALI”.

LA RIPRESA DI UN DIALOGO SERRATO CHE TRACCI UNA “ROAD MAP” PER USCIRE DALLA CRISI DEVE RIPARTIRE DA UN PIANO DEL GOVERNO CHE COINVOLGA SINDACATI E PARTI SOCIALI.

“MAI COME IN QUESTO MOMENTO” HA INFINE DICHIARATO MORETTI “SENTIAMO CHE IL PROBLEMA CARCERE E' UN PROBLEMA DI SICUREZZA PUBBLICA E, PER QUESTO SE A SETTEMBRE LA SITUAZIONE NON CAMBIERA' CHIEDEREMO L'INTERVENTO DEI PREFETTI AL FINE DI VERIFICARE LO STATO DELLE CRITICITA'”.

MANIFESTAZIONI COME QUELLA ODIERNA A NAPOLI SONO L'ENNESIMO GRIDO D'ALLARME LANCIATO AL MINISTRO ALFANO



FEDERAZIONE NAZIONALE U.G.L. POLIZIA PENITENZIARIA

AFFINCHE' SOLLECITI IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AD ADOTTARE PROVVEDIMENTI DI CARATTERE STRAORDINARIO COME QUELLI IN ATTO PER ALTRE EMERGENZE.

TUTTO CIO' NELLA SPERANZA CHE LE LEGITTIME PROTESTE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA RESTINO LE SOLE AD ANIMARE IL MONDO PENITENZIARIO E NON SI MOLTIPLICHINO EPISODI DI AGGRESSIONE E DI VIOLENZA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE.

LA SEGRETERIA NAZIONALE